

Per tutti coloro non potranno essere presenti a Bolzano, quest'anno sarà ancora più facile riuscire seguire in televisione e su internet gli avvenimenti più importanti dell'Adunata. Ana.it, Rai Tv, e altre 11 televisioni private seguiranno l'Adunata nazionale e, soprattutto do-

La sfilata anche in diretta televisiva e sul sito dell'Ana

mani, offriranno agli spettatori un'ampia scelta di programmi, trasmettendo chi integralmente chi parzialmente la sfilata.

Il sito internet www.ana.it pubblicherà tutti i video del-

le manifestazioni ufficiali presenti nel programma della Adunata. Domani mattina, dalle 9, trasmetterà in diretta l'intera sfilata. Oltre alla diretta sarà possibile anche vedere il video integrale

di ogni singola sezione dell'Associazione: nella apposita galleria video sarà infatti disponibile in modalità Vod (Video On Demand), entro 60 minuti dal termine del passaggio della Sezione da-

vanti alla tribuna delle autorità. In tal modo sarà possibile, anche nei giorni successivi all'Adunata, poter vedere la sfilata scegliendo, di volta in volta, la Sezione Ana preferita. L'intera sfilata

così suddivisa in 88 video rimarrà disponibile per sempre sul portale dell'associazione nazionale alpini. La diretta video, di qualità professionale, potrà essere seguita dagli utenti che dispongono di un collegamento internet a banda larga, Adsl e fibra ottica.

L'85° RADUNO

L'orgoglio alpino sfilata a Bolzano

Oggi e domani l'Adunata nazionale. Attese in Alto Adige 1.500 penne nere biellesi. Il presidente Fulcheri: «Che emozione»

Alcuni sono già arrivati giovedì, altri ieri. In molti partiranno oggi. Gli alpini biellesi stanno per invadere Bolzano per l'85° adunata nazionale. In tutto saranno 1.500 a sfilare lungo le vie della città altoatesina. «Questa Adunata - ha sottolineato il presidente nazionale dell'Ana, il biellese, Corrado Perona durante la conferenza stampa di giovedì scorso a Bolzano - ha per noi un significato particolare: torniamo a Bolzano dopo sessant'anni. Questa città dove ha sede il Comando delle Truppe alpine, che quest'anno festeggiano i 140 anni della fondazione, è per noi un luogo simbolo. Saremo a Bolzano per quella che sarà un grande festa popolare ma anche l'occasione per ribadire i nostri valori: fratellanza, amicizia e responsabilità. Soprattutto responsabilità, fondamentale in un momento così difficile dal punto di vista economico e morale. Noi alpini vogliamo confermare il nostro impegno al servizio della collettività: siamo abituati a dare senza aspettare contropartite, questo è il senso dell'alpinità».

La prima del presidente Fulcheri. «Tanta emozione, ma anche tanto orgoglio visto che sfile-

rò alla testa degli alpini biellesi». Così Marco Fulcheri, neo presidente dell'Ana di Biella, ieri a Bolzano per l'alzabandiera che ha aperto l'Adunata, racconta le prime sensazioni di questo primo raduno con la nuova carica. «Qui ci sono 33 gradi - dice - ma è il calore della gente che scalda di più. C'erano alcune preoccupazioni sull'accoglienza che Bolzano poteva riservare agli alpini ma da queste prime giornate è svanita.

La città è già stracolma di penne nere». Da Biella sono attesi in 1.500. «Sì - conferma Fulcheri -. E' una stima approssimativa. Dal Biellese partiranno 16 pullman a cui si aggiungeranno tutti gli alpini che raggiungeranno il luogo dell'Adunata in camper, in auto o in treno. Sarà una grande festa popolare come solo il raduno alpino sa essere».

Striscioni. Gli alpini biellesi

porteranno tre striscioni con loro che richiamano il tema deciso quest'anno per l'adunata: «I valori dei padri: amicizia, fratellanza, responsabilità per una Patria migliore». Le penne nere dell'Ana di Biella porteranno dunque il motto «Tucc un», poi due messaggi: «Bolzano il fraterno abbraccio dell'Italia alpina» e «Dal Brennero alla Sicilia lo zaino ha lo stesso peso». I tre messaggi saranno tra le mani dei gruppi alpini di Val-

deno, Chiavazza e Casapinta.

Il cartello Biella sarà invece portato dall'alpino Arturo Boschetti del gruppo di Trivero, mentre il vessillo della sezione sarà nelle mani di Pierluigi Mainardi del gruppo di Massazza. La sezione di Biella dovrebbe sfilare tra mezzogiorno e mezzogiorno e mezza, salvo ritardi.

● Enzo Panelli
panelli@ecodibiella.it



A sinistra il neo presidente della sezione Ana di Biella, Marco Fulcheri, scambia due parole con il generale Giovanni Manione, di Cavaglia, comandante della Julia. A destra il presidente nazionale dell'Ana Corrado Perona (Foto servizio Giuliano Fighera)



LA CITTÀ SI PREPARA ALLA PACIFICA INVASIONE

Musei aperti e agevolazioni sui bus

Musei aperti fino alle 22, con prezzi ridotti, e una vetrofania sulle vetrine di bar e negozi «amici degli alpini» con prezzi bloccati, e una «Alpini card» per viaggiare su tutta la rete di trasporto provinciale fino al 14 maggio. Sono solo alcune delle iniziative messe in atto per consentire una buona riuscita dell'Adunata che, dal numero di prenotazioni in tutta la provincia, dalla val Pusteria alla Val Senales, all'Oltradige, sta registrando il tutto esaurito.

Per quanto riguarda la sistemazione in città, oltre alla disponibilità dei numerosi alberghi, ci saranno 18 grandi attendamenti e 22 alloggiamenti collettivi al coperto che in totale ospiteranno ventiduemila persone. Nella vasta zona delle Fiere di Bolzano troveranno ospitalità tremila alpini mentre il Palaonda resterà di riserva logistica per imprevisti che sono sempre da considerare dal momento che è impossibile, a priori, conoscere quanti saranno coloro che arriveranno per questa grande Adunata.

Posti di ristoro. Come di consueto, all'Adunata ci saranno non solo banchi con prodotti gastronomici (circa 200) ma anche quattro grandi servizi di catering:

al parco della stazione ferroviaria, a Palazzo Campo-franco (in piazza Walther), sui prati del Talvera e in piazza della Vittoria. Sarà come consuetudine allestita anche la Cittadella degli Alpini, sui prati del Talvera. Oltre a quella per le autorità in piazza del Tribunale, dove saranno resi gli onori al Labaro dagli alpini che sfilano, ci saranno tribune per il pubblico in via Orazio, in piazza Cristo Re, in piazza Adriano e una pedana per disabili. Non sono previste particolari aree dedicate al parcheggio delle auto. L'Ana invita tutti quanti a utilizzare i mezzi pubblici, lasciando l'auto nelle località di soggiorno o comunque fuori città.



Dall'alto Corrado Perona con i vertici dei carabinieri, tra cui il colonnello Peter Paul Tarfusser, ex comandante provinciale di Biella. Appena sotto il gruppo della Protezione civile Ana di Biella in giro per Bolzano. Qui sopra a sinistra alpini di Pollone e a destra il nutrito gruppo di Sant'Eurosia

CON PULLMINO E DUE AUTISTI



E LA PROTEZIONE CIVILE OPERA ANCHE A BOLZANO Sono a Bolzano per divertirsi, per vivere appieno lo spirito dell'Adunata nazionale. Ma non si sono sottratti al lavoro. Tanto che i volontari della Protezione civile della Sezione Ana di Biella, coordinata da Amelio Crotti, nella città Altoatesina opera assiduamente. Il gruppo ha infatti messo a disposizione dell'organizzazione il suo pullmino a nove posti e due autisti che cercano di agevolare gli spostamenti all'interno della città. Non mancano comunque i momenti di divertimento (Nella foto il gruppo della Protezione civile Ana di Biella a Bolzano)